



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E
TERRITORIO

territorio@regione.fvg.it
territorio@certregione.fvg.it

tel + 39 040 377 4514
I - 34133 Trieste, via Carducci 6

L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, articolo 32 septies. Ristori **per il patrimonio edilizio abitativo** danneggiato dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023: **provvedimento di approvazione dei motivi che impediscono l'accoglimento delle istanze di ristoro – articolo 10bis della legge 241/1990.**

IL DIRETTORE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Visto il Decreto 13 luglio 2023, n. 622/PC/2023 con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 13 luglio 2023 per la durata di mesi 6 dalla data del provvedimento medesimo, lo stato di emergenza sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 7/2023 del 12 luglio 2023 e di predisporre gli interventi di prevenzione urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità;

Visto il Decreto 25 luglio 2023, n. 667/PC/2023, ratificato con deliberazione della Giunta regionale del 25 agosto 2023 n.1323, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 24 luglio 2023 per la durata di mesi 6 dalla data del provvedimento medesimo, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 11/2023 del 23 luglio 2023 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

Visti i Decreti 1 agosto 2023, n. 680/PC/2023, 17 agosto 2023, n. 728/PC/2023 22 agosto 2023, n. 736/PC/2023, con cui l'Assessore regionale delegato alla protezione civile ha individuato i Comuni colpiti dall'emergenza, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2023, n. 1266, con la quale sono state approvate le disposizioni attuative per l'approvazione delle domande di concessione dei contributi per il ristoro dei danni conseguenti ad eventi calamitosi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 9, comma 2, della LR 64/1986, dando atto che la definizione dei danni oggetto di ristoro, la dotazione finanziaria e l'intensità di aiuto, nonché le modalità di concessione ed erogazione dei contributi sarebbero stati definiti con successivo provvedimento sulla base delle istanze pervenute ai Comuni e della spesa ammissibile comunicata dalle Amministrazioni comunali e delle risorse regionali e statali disponibili;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2023, n. 1450, con la quale in particolare:

- sono stati approvati, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, i documenti allegati sub A), B), C) e D) facenti parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo, contenenti le modalità di presentazione della ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e della richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive:
 - allegato A recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per i veicoli di proprietà privata danneggiati dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023";
 - allegato B recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni subiti e della richiesta di contributo per le prime misure economiche di immediato sostegno ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023";
 - allegato C recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023;
 - allegato D recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all'immediata ripresa delle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca, compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023";
- si dà atto che con decreto dell'Assessore delegato alla protezione civile sono adottate le modalità attuative, come previsto dall'articolo 32 septies della L.R. 64/1986;
- si autorizza l'Assessore regionale delegato alla protezione civile ad apportare, con il decreto di cui all'art. 32 septies, LR n. 64/1986, eventuali modifiche di carattere non sostanziale agli allegati del citato provvedimento;

Visto il Decreto 18 settembre 2023, n. 839/PC/2023, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile ha provveduto, in relazione a quanto previsto dalla succitata deliberazione della Giunta regionale n. 1450/2023, alla determinazione delle modalità attuative dei procedimenti di riconoscimento dei ristori individuando, tra l'altro, quale Ente attuatore dei procedimenti contributivi per il ristoro per i danni ai veicoli e al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili dei privati la Direzione centrale infrastrutture e territorio;

Ritenuto che, a seguito dell'attribuzione di Ente attuatore in capo alla Direzione Centrale e per motivi organizzativi, le funzioni di responsabile dei procedimenti di cui sopra debbano essere ricondotte direttamente al Direttore centrale infrastrutture e territorio;

Visto il Decreto 18 ottobre 2023, n. 952/PC/2023, dell'Assessore regionale alla protezione civile;

Preso atto che il termine per la presentazione delle istanze di ristoro relative ai danni subiti dal patrimonio edilizio abitativo e dai beni mobili è scaduto alle ore 16:00 del 31 ottobre 2023;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2122 dd. 29 dicembre 2023 con la quale sono state approvate le modalità per la concessione, erogazione e liquidazione dei ristori per i danni subiti a veicoli di proprietà privata, al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili danneggiati dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio al 6 agosto 2023;

Visto il decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile n. 8 dd. 16/01/2024 con il quale sono state adottate le modalità di cui agli allegati A e B alla già citata deliberazione della Giunta regionale n. 2122/2023 ed è stata contestualmente disposta la prenotazione dei fondi nella misura complessiva pari a € 96.500.000,00 autorizzando la Direzione centrale infrastrutture e territorio, in qualità di ente attuatore, a concedere le somme prenotate a carico del Fondo regionale per la protezione civile;

Visto il decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile n. 232 dd. 20/03/2024 con il quale sono state aggiornate le modalità per la concessione, erogazione e rendicontazione di cui agli allegati A e B del precedente decreto n. 8 dd. 16/01/2024;

Visto il decreto n. 4588 dd. 07/02/2024, così come parzialmente rettificato con il decreto n. 10188 del 05/03/2024, con il quale, a seguito di istruttoria, la Direzione centrale infrastrutture e territorio ha preso atto delle istanze validamente pervenute e ha provveduto all'archiviazione delle domande con le motivazioni ivi addotte;

Visto il decreto n. 4609 dd. 07/02/2024 di concessione dei ristori relativi ai danni al patrimonio edilizio abitativo ai 10.776 beneficiari individuati nell'allegato 1;

Visto il decreto n. 27901 dd. 11/06/2024 di concessione dei ristori relativi ai danni al patrimonio edilizio abitativo ai 1.951 beneficiari individuati nell'allegato 1;

Visto il decreto n. 31459 dd. 28/06/2024 di concessione dei ristori relativi ai danni al patrimonio edilizio abitativo ai 141 beneficiari individuati nell'allegato 1 e di archiviazione delle 217 istanze elencate nell'allegato 2, con le motivazioni ivi addotte;

Dato atto che il sopracitato provvedimento, limitatamente alla concessione dei ristori, non è ancora esecutivo, in quanto non è ancora stato adottato il provvedimento di impegno da parte della protezione civile regionale;

Dato atto che nei confronti delle istanze elencate nell'allegato 1 al decreto n. 4588 dd. 07/02/2024 per le quali non è stato adottato un provvedimento di concessione o archiviazione è stata avviata puntuale attività istruttoria volta alla verifica della regolarità delle istanze stesse;

Visto l'allegato B al citato decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile n. 232 dd. 20/03/2024 ed in particolare l'art. 6, commi 3 e 4 per i quali, ai sensi dell'articolo 10bis della legge 241/1990, prima della formale adozione del provvedimento negativo, l'ufficio regionale istruttore comunica agli istanti ogni motivo impeditivo del riconoscimento del ristoro, sulla base di quanto previsto dalle modalità attuative e che, in considerazione della numerosità delle domande pervenute e da istruire, le comunicazioni ai beneficiari potranno avvenire anche tramite procedure automatizzate all'indirizzo mail indicato in domanda;

Ritenuto, in considerazione dell'elevato numero delle istanze di ristoro per le quali sussistono le condizioni di cui al citato articolo 10bis della legge 241/1990, di provvedere all'approvazione dei cosiddetti "preavvisi di rigetto", con indicazione dei motivi che impediscono l'accoglimento per ciascuna istanza interessata, mediante il presente provvedimento che verrà pubblicato nella pagina dedicata del sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e che tale forma di pubblicità assume valore di comunicazione ai singoli; ulteriori forme di comunicazione individuale ai soggetti interessati potranno essere predisposte in via collaborativa in aggiunta alla pubblicazione legale sopra richiamata;

Visto il comma 1 del citato articolo 10bis che prevede che entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione e, nel procedimento di che trattasi, dalla pubblicazione del presente provvedimento, gli istanti hanno diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, e che a seguito della pubblicazione i termini di conclusione dei procedimenti sono sospesi e ricominciano a decorrere dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine sopra indicato;

Ritenuto, in considerazione dell'elevato numero delle istanze di ristoro coinvolte, al fine di favorire ulteriormente la partecipazione degli istanti al procedimento, di fissare il termine di cui sopra in **venti giorni** dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet della Regione;

Dato atto, altresì, che, qualora i destinatari del preavviso di rigetto dell'istanza abbiano presentato osservazioni, del loro mancato accoglimento si darà conto nell'ambito dei contenuti del provvedimento finale di diniego adottato dalla Direzione centrale infrastrutture e territorio;

Ritenuto, pertanto, alla luce dell'istruttoria seguita nel rispetto delle modalità attuative da ultimo aggiornate con decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile n. 232 dd. 20/03/2024, di provvedere all'approvazione dei motivi che impediscono l'accoglimento delle istanze di ristoro ai sensi dell'articolo

10bis della legge 241/1990 secondo quanto contenuto **nell'allegato 1** al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000 n.7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e s.m.i.;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con DPR n. 277/2004 e s.m.i.;

Vista la legge e il regolamento di contabilità generale dello Stato;

Vista la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Tutto ciò premesso,

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa ed in relazione ai procedimenti di ristoro per danni **al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili** a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023:

1. di provvedere all'approvazione dei motivi che impediscono l'accoglimento delle istanze di ristoro ai sensi dell'articolo 10bis della legge 241/1990 secondo quanto contenuto **nell'allegato 1** al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che entro il termine di venti giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, gli istanti hanno diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti;
3. di dare atto che, a seguito della pubblicazione del presente atto, i termini di conclusione dei procedimenti sono sospesi e ricominciano a decorrere dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine indicato al punto 2;
4. le eventuali controdeduzioni, nei termini indicati al punto 2, dovranno pervenire allo scrivente ufficio all'indirizzo mail maltempo2023privati@regione.fvg.it o alla pec territorio@certregione.fvg.it; a tal fine, viene pubblicato alla pagina <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/infrastrutture-lavori-pubblici/lavori-pubblici/edilizia/FOGLIA5/> apposito modello per la presentazione delle controdeduzioni;
5. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nella pagina dedicata del sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; tale forma di pubblicità assume valore di comunicazione ai singoli;
6. avverso il presente provvedimento è possibile proporre impugnazione innanzi al Giudice competente nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore Centrale

dott.ssa Magda Uliana

(firmato digitalmente)

Responsabile dell'istruttoria:

arch. Amanda Burelli

Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana,
la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione